



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U.R.I. - Serie Generale - n. 103 del 05.05.2017;

VISTO il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 22, comma 1, che istituisce all'interno del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali e che stabilisce inoltre che all'atto della costituzione della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale è contestualmente soppressa la Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali e sono contestualmente trasferite le relative risorse umane, finanziarie e strumentali;

VISTO il D.P.C.M. 15 novembre 2017, registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 2018, foglio 116, con il quale il dott. Raffaele Michele Tangorra è stato incaricato, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., della titolarità della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il D.M. del 6 dicembre 2017 di attuazione del sopra citato D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla G.U.R.I. - Serie Generale - n. 20 del 25.01.2018;

VISTO il Decreto Direttoriale n.292 dell'1 agosto 2019 recante "Aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale" di cui all'art. 21, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, pubblicato in data 5 agosto 2019;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio);

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22/03/2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014, ovvero lo strumento previsto dal Regolamento UE n. 1303 del 17/12/2013 - all'interno del quale sono stabilite le linee strategiche, le priorità, l'allocazione delle risorse, nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei Fondi SIE detti a livello di ciascuno Stato membro;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Inclusione" (di seguito anche PON "Inclusione"), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) n. 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – nell'ambito della programmazione 2014-2020 relativa al FSE (Fondo Sociale Europeo), che è stato oggetto di tre riprogrammazioni approvate con Decisione C(2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, Decisione C(2018) n. 85866 del 6 dicembre 2018 e Decisione C(2019) n. 5237 del 11 luglio 2019;

CONSIDERATO che alla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Divisione III, in qualità di Amministrazione centrale dello Stato membro Italia competente in materia di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, sono attribuite le funzioni di Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione del PON "Inclusione" FSE 2014-2020, nonché le connesse responsabilità di programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo del programma;

VISTO il Piano di Valutazione del suindicato PON approvato, ai sensi dell'art. 56.1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza (aprile 2016);

RITENUTO che, sulla base di quanto previsto, in particolare, dagli artt. 54 e 56 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed in coerenza con il Piano di valutazione del PON suindicato, risulta necessario acquisire da un operatore economico altamente qualificato e specializzato apposito servizio di valutazione indipendente del PON medesimo, finalizzato alla valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'impatto degli interventi realizzati nel corso della programmazione in riferimento ai target e indicatori di risultato, alla raccolta di ogni elemento utile per identificare le problematiche che costituiscono ostacoli all'ottimale attuazione del PON e alla formulazione di proposte per migliorare i processi di attuazione *on going*;

RITENUTO di dover provvedere alla selezione del fornitore del servizio sopraindicato a mezzo di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, in modo da massimizzare l'efficacia delle azioni previste, anche utilizzando le capacità progettuali degli operatori specializzati attivi nel settore;

VISTO il decreto direttoriale (determina a contrarre) n. 318 del 17 settembre 2019 con il quale sono stati adottati gli atti per l'espletamento, da parte della scrivente Direzione Generale, di procedura di gara aperta finalizzata all'acquisizione del "Servizio di valutazione indipendente del PON inclusione FSE 2014/2020" - CIG 8021706932;

VISTI gli atti della procedura come sopra approvati e quindi pubblicati nei modi di legge;

VISTO in particolare l'art. 18 del Disciplinare di gara - parte integrante del relativo Bando di gara pubblicato sulla GUUE n. 183 del 23.09.2019 (CIG 8021706932) nel quale è previsto che la verifica della documentazione amministrativa richiesta ai concorrenti per la partecipazione alla procedura venga svolta dal RUP, nel rispetto di quanto stabilito nelle Linee Guida ANAC n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", paragrafo 5.2 (versione aggiornata dell'11.10.07), nonché di quanto previsto nello schema di Disciplinare-tipo ANAC n. 1/2017, paragrafo 19;

CONSIDERATO che in risposta agli atti di gara pubblicati sono pervenute, entro il termine ultimo di presentazione negli stessi stabilito, n. 4 offerte;

CONSIDERATO il verbale del RUP prot. 10277 del 21 novembre 2019 relativo alla verifica ed all'esame delle offerte e della documentazione amministrativa presentata;

VISTO l'art. 19 del Disciplinare di gara della procedura in oggetto, nel quale è previsto che la valutazione delle offerte tecniche ed economiche venga svolto da apposita Commissione di valutazione;

CONSIDERATO quindi che occorre nominare apposita Commissione di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, composta da un numero dispari pari a n 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto;

CONSIDERATO che vertesi ancora, a questo effetto, nell'ambito di applicazione della disciplina transitoria prevista all'art. 216, comma 12, del D.Lgs. n. 50 del 2016, alla luce della sospensione del sistema di designazione dei Commissari di gara di cui all'art. 77, comma 3, del Codice, disposta con l'art. 1, comma 1, lett. c. della legge n. 55 del 2019;

VISTE in ogni caso le Linee guida ANAC n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 283 del 3 dicembre 2016;

TENUTO conto che la costituzione della Commissione di gara detta - alla luce delle indicazioni fornite all'interno delle citate Linee Guida ANAC, dei principi di settore, nonché nelle more di eventuale definizione, a livello di Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di più precise disposizioni regolamentari - deve rispettare, salvo altro, almeno il principio di competenza, il principio di trasparenza e quello di indipendenza di giudizio, nonché la regola del numero dispari di componenti, assegnando tendenziale priorità, ricorrendone le condizioni, alla nomina di componenti interni all'Amministrazione procedente;

RITENUTO quindi necessario che la scrivente Direzione si attenga alle regole sopra dette, da valere in via generale, sulla base del presente atto, per la costituzione della Commissione di gara di competenza della Direzione medesima e quindi anche per la costituzione della Commissione da nominarsi con riferimento alla specifica procedura di gara suindicata (in conformità alle corrispondenti previsioni già contenute nel decreto direttoriale n. 318 del 17 settembre 2019);

CONSIDERATE le specifiche competenze nella materia oggetto della procedura della dott.ssa Adriana Ciampa dirigente della Divisione IV della DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, del dott. Andrea Scifo funzionario Area III, F1, della Divisione III della DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e della dott.ssa Margherita Brunetti funzionario area III, F4, della Divisione III della DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale i cui curricula vengono contestualmente acquisiti agli atti del fascicolo del procedimento;

CONSIDERATO che l'attività della suddetta Commissione non comporta per questa Amministrazione oneri diversi dal normale trattamento economico conseguente al rapporto di servizio con i funzionari deputati ad operare nell'ambito della medesima, i quali presteranno le richieste attività in esecuzione di espresso ordine di servizio, rappresentato, salvo altri, da questo medesimo provvedimento;

VISTO l'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

Tanto premesso,

DECRETA

Articolo 1

La Commissione di valutazione con il compito di valutare le offerte per l'affidamento del “Servizio di valutazione indipendente del PON inclusione FSE 2014/2020” - CIG 8021706932 - di cui in premessa, è così composta:

dott.ssa Adriana Ciampa – Presidente;

dott. Andrea Scifo - Componente;

dott.ssa Margherita Brunetti – Componente, anche con funzioni di segreteria.

I suindicati Commissari, contestualmente all'accettazione dell'incarico, renderanno apposita dichiarazione di assenza di cause ostative all'assunzione del medesimo di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50 del 2016.

Articolo 2

Le attività di cui all'art. 1 non comportano, per i funzionari nominati, oneri diversi dal normale trattamento economico conseguente al rapporto di servizio con l'Amministrazione.

Raffaele Michele Tangorra

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"